



Segreterie Nazionali

COMUNICATO AI LAVORATORI

In data odierna si è svolto l'espletamento con la Holding FSI della procedura contrattuale preventiva al ricorso alle prestazioni ordinarie del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FSI come previsto dall'art. 9 del CA FSI per la gestione della crisi sanitaria ed economica derivante dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

FSI ha comunicato alle OOSS che circa 12.000 ferrovieri al momento sono senza utilizzazione al lavoro a causa delle sospensioni/riduzioni dei servizi imposti dai diversi DPCM e provvedimenti delle Autorità competenti e le disponibilità del Fondo per le prestazioni in via ordinaria di cui alla lettera b) art. 5 del Decreto interministeriale del 18 maggio 2017 che ammontano a circa 30 mln di euro coprono circa 13 giorni. Per questi motivi si è condiviso di utilizzare eventuali residui di ferie degli anni precedenti all'anno in corso e congedi di cui all'art. 23, commi 1 e 5, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 ove spettanti, (la cui indennità prevista del 50% verrà integrata dall'azienda fino al 100%) in via prioritaria rispetto al ricorso alle prestazioni ordinarie del Fondo.

A livello aziendale, saranno sottoscritte specifiche intese relative ai criteri per l'individuazione dei lavoratori interessati dalla sospensione/riduzione dell'attività lavorativa che terranno conto della fungibilità delle figure professionali presenti in azienda, cercando di assicurare, ove possibile e compatibilmente con le esigenze del servizio da svolgere, una distribuzione equa ed a rotazione.

Le Società anticiperanno ai lavoratori interessati dalla sospensione/riduzione dell'attività lavorativa alle normali cadenze mensili gli importi che saranno a carico del Fondo ed integreranno l'assegno ordinario per il sostegno del reddito riconosciuto dall'INPS fino al 100%.

Con riferimento alle Società del Gruppo FS che non rientrano nel campo di applicazione del Fondo saranno adottati le misure e gli strumenti di integrazione salariale previsti dalla normativa vigente e dal citato D.L. n. 18 del 17 marzo 2020.

Le Parti hanno altresì condiviso di istituire, per la durata dell'emergenza sanitaria in atto, a livello di singola Società un Comitato aziendale in attuazione del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" per l'analisi ed il monitoraggio delle azioni messe in campo per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19.

Roma, 19 febbraio 2020